

CONOSCERE È FRAGILITÀ

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Prof.: Il nostro percorso sul tema dell'amicizia ci ha portato a dire come questa sia un **CONOSCERE ... un conoscere che è anche fatto di FRAGILITÀ.**

Ascoltiamo il Vangelo di Marco

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Commento

Tra amici è facile inciampare in situazioni come quelle raccontate dal Vangelo: i primi posti, le attenzioni e gli applausi ci fanno sentire importanti, unici e a volte un po' presuntuosi. Altre volte invece capita di trovarci in disparte, lontani dagli sguardi interessati e chiusi nelle nostre fragilità. Eppure siamo sempre noi. Fragili e allo stesso tempo "super". Il bello sta proprio in questo: ogni situazione ci dona l'occasione di conoscerci meglio. Pensateci bene! Non sono forse quei momenti di maggior fragilità a farci crescere e a far nasce le vere amicizie?

Segno e impegno settimana

"S" di SUPERMAN. Tutti vogliamo essere supereroi, e in fondo lo siamo! Lo siamo tutte le volte che aiutiamo i nostri amici e li salviamo dalle difficoltà. Ma come SUPERMAN dietro la grande "S" ci sono le nostre paure, i nostri dubbi, il nostro sentirci incapaci, sbagliati. Questo ci rende meravigliosamente fragili e incapaci di domandarci cosa stiamo facendo, perché SUPERMAN non esisterebbe senza il fragile "Clark Kent" il quale è a tutti gli effetti la coscienza in grado di scegliere il bene. Oggi provo ad individuare almeno una mia fragilità e mi impegno a trovare qualcuno che mi può aiutare a superarla.

Padre Nostro